QUINAMENTO VIRALE AEREODISPERSO IN UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LIQUAMI URBA

Data 30 settembre 1998
Categoria scienze_varie

Il rischio infettivo dovuto a diffusione aerea da liquami sottoposti a trattamento è stato finora poco studiato. Gli autori hanno esaminato la diffusione di microbi e di virus nell'atmosfera, onde valutare opportunamente l'eventuale rischio infettivo. Sono stati effettuati prelievi di aria atmosferica sopra una vasca di depurazione e poi, sottovento, ad una distanza di 25 e 50 metri. I risultati dello studio hanno mostrato un elevato grado di contaminazione microbica dell'aerosol, che tende a diminuire con la distanza e che può variare, per alcuni germi (come i colifagi), con la stagionalità. Mentre la carica batterica diminuisce significativamente con la distanza, al punto che a 50 metri risulta quasi azzerata, la carica virale (reovirus ed enterovirus) non mostrava tale tendenza, rimanendo consistente con valori molto simili sia a 20 che a 50 metri dall'impianto. Tale diffusa presenza e persistenza virale può costituire un potenziale rischio infettivo specie per il personale addetto.

Fonte: A. Carducci e al. "Biologi Italiani" Maggio 98

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 17/11/2026 alle ore 14:21 | Pagina 1 di 1